



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	534/2026
Del:	27/01/2026
Proponente:	Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, Elevata Qualificazione (E.Q.) Provvedimenti di Mobilità

OGGETTO:	Provvedimenti di traffico in: LUNGARNO AMERIGO VESPUCCI per REALIZZAZIONE NUOVA RETE IDRICA E ALLACCIAIMENTI Lungarno Vespucci tratto Piazza Ognissantii/Piazza Ottaviavi.
-----------------	--

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di TAIUTI SIMONE, in qualita' di Legale Rappresentante della **AQUA FI. Soc. Consortile A.R.L.**, presentata in data 18/12/2025, vista la concessione/occupazione n° AP-671/25 con la quale si fa presente che dovranno essere intrapresi lavori di REALIZZAZIONE NUOVA RETE IDRICA E ALLACCIAIMENTI Lungarno Vespucci tratto Piazza Ognissantii/Piazza Ottaviani che coinvolgeranno le strade in oggetto;

Ritenuto opportuno adottare provvedimenti in materia di circolazione per consentire la completa esecuzione dei lavori medesimi;

Rilevato che la sosta dei veicoli, nelle strade o tratti di essa ove la sosta sia vietata con la presente determina costituisce grave intralcio e pericolo per la circolazione veicolare;

Vista l'Ordinanza n° 6526 del 20.09.2000 con la quale vengono dati gli indirizzi e le direttive per l'attuazione dei provvedimenti di viabilità conseguenziali alle richieste di occupazione di suolo pubblico;

Visto l'Art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267;

Visti gli Artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30.04.1992 n° 285, con i quali si dà facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti e limitazioni a carattere permanente o temporaneo per quanto riguarda la circolazione veicolare nelle strade comunali;

Visto l'Art. 81 del vigente Statuto del Comune di Firenze;

ORDINA

I. - Che, con decorrenza dalle ore 09:00 del giorno 09/02/2026 alle ore 24:00 del giorno 23/03/2026 , siano adottati i seguenti provvedimenti in materia di circolazione stradale:

LUNGARNO AMERIGO VESPUCCI: dall'intersezione PIAZZA D'OGNISSANTI all'intersezione con PIAZZA CARLO GOLDONI (avanzamento cantiere in fasi di mt. 50,00 ciascuna)

- **STRADA INTERROTTA** all'altezza del cantiere:

Istituzione di **DIVIETO DI TRANSITO A TUTTI I VEICOLI** (fig. II.46 Art. 116) escluso mezzi di soccorso e Polizia, . I veicoli autorizzati, il cui itinerario deve necessariamente interessare il tratto di strada in oggetto, potranno circolare nei tratti che rimangono liberi, nei due sensi di marcia, in quanto STRADA SENZA SFONDO con le cautele del caso, eventualmente in SENSO UNICO ALTERNATO A VISTA se la

larghezza della carreggiata è inferiore a 5,60m, con accesso e uscita dal punto ove inizia il divieto di transito e obbligo di dare la precedenza all'atto della reimmissione nella viabilità ove la circolazione è consentita nel rispetto dei sensi di marcia vigenti.

E' fatto carico al richiedente di collocare idonea segnaletica indicante numeri civici raggiungibili da ogni lato di accesso all'area interdetta, nonchè l'itinerario alternativo utile a raggiungere il lato opposto della strada interrotta.

- Istituzione di DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA (fig. II.74 Art. 120 e Mod. II.3a e II 6/m Art.83) entrambi i lati
- Istituzione di DIVIETO DI TRANSITO AI PEDONI (fig. II.54 Art. 117) nel tratto interessato all'intervento. Il passaggio dei pedoni dovrà essere indirizzato sul lato opposto dell'intervento, tramite l'utilizzo degli attraversamenti pedonali esistenti
- Istituzione del LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' (fig. II.50 Art. 116) di 10 km/h in entrambi i sensi di marcia

PIAZZA D'OGNISSANTI: tra le rastrelliere posizionate lato LUNGARNO VESPUCCI (per area di cantiere)

- Istituzione di RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA - con direzione da BORGO OGNISSANTI a LUNGARNO AMERIGO VESPUCCI (centro piazza lato LUNGARNO VESPUCCI) a condizione che questo dal margine carreggiata non ecceda la misura di metri 10,00 nel tratto autorizzato da concessione e /o alterazione.
- Istituzione di DIVIETO DI TRANSITO AI PEDONI (fig. II.54 Art. 117) nel tratto interessato all'intervento. Il transito pedonale dovrà essere garantito mediante realizzazione di percorso pedonale alternativo, protetto ed in sicurezza come prescritto dal Codice della Strada;
- Istituzione del LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' (fig. II.50 Art. 116) di 10 km/h nel tratto interessato dall'intervento

Nelle AREE CON INTERSEZIONI SEMAFORIZZATE o in prossimità di queste, è disposto l'adeguamento dell'impianto semaforico PIAZZA CARLO GOLDONI/ LUNGARNO AMERIGO VESPUCCI , previ accordi obbligatori con la Firenze Smart SILFI SPA, incaricata dal Comune e Firenze della manutenzione e funzionamento degli impianti semaforici;

DOVRA' ESSERE APPOSTA IDONEA E COMPLETA SEGNALETICA DI PREAVVISO dei provvedimenti sulle direttive di accesso e di uscita all'area interdetta. Relativamente alla regolamentazione di accesso dei titolari di passo carrabile, si prescrive di collocare con congruo anticipo i segnali stradali di preavviso che indichino le modalità di circolazione e gli itinerari alternativi, ed in particolare nei seguenti incroci: LUNGARNO AMERIGO VESPUCCI/ PONTE AMERIGO VESPUCCI. Percorso alternativo: PIAZZA OGNISSANTI - BORGO OGNISSANTI - VIA DI SANTA LUCIA- VIA PALAZZUOLO - VIA DELL'ALBERO - VIA DELLA SCALA - VIA DEI FOSSI - PIAZZA GOLDONI.

L'intervento deve essere effettuato per fasi alterne e successive per tratti non superiori a metri lineari 50 alla volta, che il richiedente dovrà comunicare alle centrali del 118 (email centraleoperativa118.firenze@uslcentro.toscana.it), VV.F (so.firenze@vigilfuoco.it) e Polizia Municipale (pm.centrale@comune.fi.it) così da renderle edotte della percorribilità reale delle strade.

la pista ciclabile e il marciapiede lato arno devono sempre essere accessibili in tutte le fasi di cantiere.

PRESCRIZIONI

L'esecutività della presente determina è condizionata all'attuazione delle seguenti prescrizioni da parte del richiedente:

1. Dovrà essere apposta idonea e completa segnaletica di preavviso dei provvedimenti sulle direttive di accesso e di uscita dall'area interdetta. Relativamente alla regolamentazione di accesso dei titolari di passo carrabile, si prescrive di collocare con congruo anticipo i segnali stradali di preavviso che indichino le modalità di circolazione e gli itinerari alternativi;
2. Dovrà sempre essere garantita l'accessibilità dei passi carrabili in fregio alle aree di cantiere salvo momentanee interruzioni che dovranno essere gestite con movieri a terra;

3. Nel caso in cui il provvedimento interessi le aree con intersezioni semaforizzate o in prossimità di queste, è sempre disposto l'adeguamento dell'impianto semaforico, previ accordi preventivi obbligatori con la SILFI incaricata dal Comune di Firenze della manutenzione e funzionamento degli impianti semaforici;

4. Qualora la presente determina prescriva la presenza della Polizia Municipale si fa carico al richiedente di prendere preventivi accordi con l'Ufficio Coordinamento Servizi della Polizia Municipale presso la sede di Porta al Prato n ° 6 Firenze per garantirsi la presenza del personale con le modalità che gli stessi Uffici indicheranno al richiedente.

Il mancato rispetto della presente prescrizione comporta la non attuabilità del provvedimento.

5. I lavori in corrispondenza delle fermate del TPL dovranno prevedere lo spostamento della fermata stessa, previ accordi preventivi obbligatori con i relativi referenti delle Società interessate, per definire la nuova collocazione.

6. I lavori in corrispondenza delle intersezioni non semaforizzate dovranno essere eseguiti con l'ausilio di movieri a terra, garantendo tutte le svolte attualmente consentite;

7. In tutte le intersezioni semaforizzate e non dovrà essere sempre garantito il transito dei veicoli, in maniera tale da consentire in condizioni di sicurezza le svolte e le immissioni originarie;

8. Il presente provvedimento dovrà essere comunicato efficacemente e con congruo anticipo ai residenti, frontisti, titolari di passo carrabile;

9. Nel caso in cui il provvedimento interessi spazi in concessione alle strutture ricettive, denominati Spazi H, il richiedente dovrà notificare formalmente l'atto con anticipo al titolare della concessione.

10. Nel tratto interessato dai lavori dovrà essere garantito il transito e l'attraversamento dei pedoni in sicurezza

11. L'eventuale interferenza dei lavori di cui trattasi con aree private dovrà essere concordata con i relativi proprietari.

Il provvedimento di traffico non costituisce autorizzazione all'esecuzione di lavori di alterazione e/ occupazione stradale che devono essere autorizzati dai relativi Uffici competenti. In presenza di provvedimenti che interessano aree con occupazioni di suolo pubblico permanenti e / o temporanee a qualsiasi titolo rilasciate (ponteggi, dehors, commercio su area pubblica e/o privata ecc.) si prescrive al richiedente l'ottenimento preventivo degli atti idonei di spostamento, sospensione revoca ecc.

Con la presente si autorizza e nel contempo si prescrive che venga apposta tutta la segnaletica temporanea, (compresa quella non specificamente esplicitata nella presente ma che si rende necessaria in quanto collaterale) che dovrà essere collocata, in conseguenza dei provvedimenti adottati, nel rispetto del principio di coerenza (Art. 30 Reg. 495/92 e P.to 2.1 D.M. 10/7/2002). Con il termine segnaletica si intende sia quella verticale che quella orizzontale e complementare.

La segnaletica dovrà essere collocata sia nelle strade oggetto del presente provvedimento che in quelle limitrofe, per qualsiasi motivo coinvolte dallo stesso.

I segnali in contrasto con la segnaletica temporanea necessaria a dare esecuzione al presente provvedimento, dovranno essere rimossi od oscurati e successivamente ricollocati, a cura e spese del richiedente.

Si precisa che tutta la segnaletica temporanea necessaria a dare esecuzione al presente provvedimento, compresa quella di preavviso (con l'indicazione di eventuali percorsi alternativi da collocare con congruo anticipo su tutte le direttive di accesso all'area interdetta) e quella prevista dall'art. 39 del Reg. 495/92, dovrà essere collocata sotto la diretta responsabilità del richiedente il quale dovrà garantirne la custodia e il mantenimento in efficienza, per tutta la durata dei lavori, fino al completo ripristino dello stato iniziale dei luoghi.

Tutta la segnaletica temporanea posta in opera dovrà essere conforme al D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 Regolamento di Esecuzione e al D.M. 10 luglio 2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di variare, a proprio insindacabile giudizio, i provvedimenti di traffico adottati con la presente, fatto salvo l'occupazione od alterazione autorizzata, per cause contingenti, imprevisti, sovrapposizioni con altri cantieri o qualora si ravvisi la necessità al fine di garantire la fluidità e sicurezza della circolazione stradale. In tal caso l'intestatario avrà l'obbligo di disporre, senza alcun indugio, le modifiche conseguenti alla segnaletica posta in essere entro 24 ore dalla richiesta, con oneri a proprio carico. Qualora per motivi di urgenza le modifiche alla segnaletica vengano apposte, su disposizione della Polizia Municipale, dalla ditta incaricata dal Comune di Firenze, entro 24 ore dalla comunicazione l'intestatario dovrà provvedere alla sostituzione della stessa con materiale da lui fornito

Si ricorda che chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli (Art. 21 c.2 D.Lgs. 285/92).

Nel caso di istituzione di divieti di sosta, i cartelli (integrati con pannelli indicanti la rimozione coatta) e le targhe esplicative (indicanti l'orario, la data di inizio e fine ed il tratto preciso riportato nel presente atto) dovranno essere collocati almeno 48 ore prima della decorrenza del provvedimento, in modo continuativo.

Nel caso di provvedimenti di divieto di transito è fatto carico al richiedente di comunicare in maniera efficace (di cui deve all'occorrenza dare atto) e con congruo anticipo, il provvedimento ai frontisti /residenti e titolari di passi carrabili, alle Centrali del 118 (email centraleoperativa118.firenze@uslcentro.toscana.it), 115 e della Polizia Municipale. La stessa comunicazione deve essere effettuata nel caso in cui il provvedimento di divieto di transito sia organizzato in fasi al variare delle stesse e nel caso di proroga.

Nel caso di impiego di mezzi operativi (quali autogru, autoscale, cestelli aerei ecc.) tutta l'area interessata dalle operazioni dovrà essere preclusa al transito di qualsiasi utente della strada e messa in sicurezza con tutti i dispositivi e gli accorgimenti che il responsabile della sicurezza riterrà opportuno adottare.

Tutti gli accessi pedonali esistenti sulla pubblica via dovranno essere garantiti e rimanere utilizzabili, in sicurezza, senza interruzione alcuna. Il richiedente dovrà aver cura di adottare tutti gli accorgimenti necessari (percorsi protetti ecc.).

I mezzi operativi non potranno mai essere abbandonati e dovranno essere immediatamente rimossi nel caso di passaggio di mezzi di soccorso e di emergenza diretti nell'area oggetto del provvedimento o in vie/strade il cui accesso è impedito dalle operazioni.

Nel caso di occupazione del marciapiede per l'intera larghezza o comunque con larghezza residua libera inferiore a 1,00 metro, dovranno essere individuati e realizzati idonei percorsi alternativi protetti per consentire il transito dei pedoni in sicurezza.

Nel caso di occupazione di pista ciclabile, dovranno essere individuati e realizzati idonei percorsi alternativi protetti per consentire il transito dei ciclisti in sicurezza.

Il richiedente non potrà spostare in alcun modo cassonetti dei rifiuti senza la preventiva autorizzazione della società Alia Servizi Ambientali S.p.A., che dovrà essere richiesta con almeno 5 giorni di anticipo, a cura dell'interessato, prima dell'inizio dei lavori all'indirizzo dps_manutenzioniatrezzature@aliaserviziambientali.it

Il richiedente non potrà spostare stalli di sosta per disabili (sia generici che assegnati) senza la preventiva autorizzazione.

L'accesso in area pedonale è consentito esclusivamente ai veicoli in possesso di apposita autorizzazione, da ottenere preventivamente con le modalità indicate nel "Disciplinare tecnico A.P." riportato alla pagina web <https://servizi.comune.fi.it/servizi/scheda-servizio/aree-pedonali>

Quando per lo svolgimento del cantiere/evento in area pedonale sia necessaria l'**apertura o la rimozione di catene** o altri **dissuasori** posti a protezione dell'area, gli autorizzati devono richiedere l'intervento della società S.a.S. Servizi alla Strada, con le modalità indicate nella pagina web <http://www.serviziallastrada.it/servizi-al-cittadino/autorizzazioni-circolazione-ztl-e-sosta-zcs-dei-veicoli/area-pedonale>

Qualora i lavori si concludessero in anticipo, rispetto alla scadenza indicata nella presente determina, è fatto obbligo al richiedente di darne immediata comunicazione alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità; nel caso si tratt di provvedimenti che comprendono anche Divieti di transito veicolari la comunicazione di cui sopra deve essere estesa alle centrali del 118 (email centraleoperativa118.firenze@uslcentro.toscana.it), 115 e della Polizia Municipale.

La presente determina si riferisce a provvedimenti di viabilità e non costituisce autorizzazione a lavori e/o depositi sulle strade per i quali, come indicato dall'Art. 21 del D.L. 30/04/1992 n°285, deve essere preventivamente rilasciata la prescritta licenza o concessione.

La presente determina, sotto la responsabilità del richiedente, deve essere verificata in tutte le sue componenti prima dell'attuazione. In particolare nel caso di situazioni e contesti oggettivi che arrechino pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale, la stessa non dovrà essere attuata.

Dell'avvenuto posizionamento della segnaletica dovrà essere data immediata notizia alla Sezione del Corpo di Polizia Municipale competente per territorio.

Si precisa che nello svolgimento di qualsiasi lavorazione e/o operazione, dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza esistenti a tutela dei lavoratori e di qualsiasi soggetto terzo che possa transitare sulla pubblica via. Ogni responsabilità civile e/o penale che dovesse sorgere in conseguenza dei lavori effettuati o per l'inosservanza delle disposizioni su esposte rimarranno a carico del richiedente sollevando il Comune di Firenze ed il personale da esso dipendente da qualsiasi pretesa e molestia anche giudiziaria.

I veicoli lasciati in sosta, costituendo grave intralcio o pericolo per la circolazione stradale, verranno rimossi a mezzo carro attrezzi e trasportati alla Depositeria Comunale.

Gli Agenti di Polizia Giudiziaria, ed a chi altro spetti, sono incaricati dall'osservanza della presente determina.

I contravventori alla medesima saranno puniti ai termini di legge.

Firenze, 27/01/2026

Il Dirigente

Ing. Alessandro Ceoloni

Documento firmato digitalmente